

La leggenda della Vasaloppet

In Svezia 12mila nella neve E De Zolt lancia la sua sfida

Oggi, a Mora la più grande ed antica gara di fondo - Una imponente manifestazione sportiva che, però, è anche sempre più «business» - Per il portacolori italiano, solo contro tutti, un compito quasi impossibile



Maurilio De Zolt (nel tondo) tenta la grande impresa nella massacrante gara di fondo in Svezia

Sci

Dal nostro inviato

MORA — La Svezia è scossa dalla morte cruenta del primo ministro Olof Palme e anche la Vasaloppet, festa quasi mistica dello sport più amato e frequentato in questo paese, intristisce, si fa cupa come il cielo che promette neve. Ma la festa si farà e servirà a onorare la memoria dell'ucciso, tra l'altro uomo di sport.

Maurilio De Zolt vive la vigilia della sfida più grande percepibile con una tensione che non è solo di un atleta, ma di un uomo che non sa se preoccupa perché sa anche di essere forte. E gli stessi svedesi lo inseriscono nella ristretta lista dei favoriti. Tom Magnuson, uno dei più grandi fondisti scandinavi, rende omaggio all'azzurro ma non riesce a vederlo vincitore. «Il campo di gara — dice — è troppo duro, troppo aspro. E lui è solo, nella compagnia che possono difenderlo, che lo proteggano dagli attacchi reiterati dei grandi club svedesi».

E Maurilio? «Se dovessi badare al fatto di essere solo non dovrei far altro che tornare a casa. Mi sta bene così. Vuol dire che la sfida sarà ancora più bella». È comun-

Deludono le discesiste azzurre nella libera di Furano

FURANO (Giappone) — Le discesiste azzurre hanno completamente deluso nella libera di Coppa del mondo, disputata sulle nevi giapponesi. Nelle prime quindici non figura, infatti, nessuna italiana. Ha vinto la svizzera Maria Walliser, precedendo la connazionale Brigitte Oertli e la canadese Laurie Graham. La prima delle azzurre è stata Karla Delago che si è piazzata al 22° posto, mentre la Micaela Marzola è stata relegata al 30° posto, esattamente al 30° posto. Il tempo della vincitrice è stato di 1'19"92, mentre la Delago ha fatto registrare un ritardo di ben 22 secondi.

e vinto la Marcalonga, 70 chilometri, per un miserello milione. Se vincerà porterà a casa l'equivalente di 3 milioni e mezzo.

La corsa partirà stamattina alle 8,30 da Saalen, sulla piana raggelata dove 11.700 sciatori attendranno il colpo di cannone che aprirà l'orizzonte della grande avventura. Arriveranno a Mora nel piazzale dove è stata innalzata la statua a Gustaf Eriksson Vasa e passeranno il traguardo indicato da uno striscione con questa scritta: «Sulle orme dei padri per conquistare il futuro».

È una corsa suggestiva senza eguali. È stata coperta in Italia, in Finlandia, in Francia, in Svizzera, perfino in Giappone e in Canada ma non ha perso un filo dell'antico fascino. Anzi, invecchiando — come il buon vino — è migliorata.

Maurilio è la terza volta che la corre. La prima volta

primo maggio in urss

Tre itinerari che offrono la possibilità di visitare le città più importanti dell'Urss e assistere alla tradizionale parata del 1° Maggio a Mosca.

LENINGRADO/MOSCA
Partenza 27 aprile - Durata 8 giorni
QUOTA di partecipazione
LIRE 1.170.000 da Milano
LIRE 1.195.000 da Roma

KIEV/LENINGRADO/MOSCA
Partenza 24 aprile - Durata 10 giorni
QUOTA di partecipazione
LIRE 1.390.000 da Milano
LIRE 1.430.000 da Roma

LENINGRADO/KIEV/VOLGOGRADO/MOSCA
Partenza 24 aprile - Durata 11 giorni
QUOTA di partecipazione
LIRE 1.550.000 da Milano

La quota comprende il trasporto aereo, trasporti in Urss, visite delle città con guida interprete locale, sistemazione in camere doppie con servizi, trattamento di pensione completa.

U

Per gli Amici de l'Unità informazioni e prenotazioni

Unità vacanze

MILANO viale F. Testi 75 - Tel. (02) 64.23.557
ROMA via dei Taurini 19 - Tel. (06) 49.50.141
e presso tutte le Federazioni del PCI

«Io, medaglia d'argento, disoccupato»

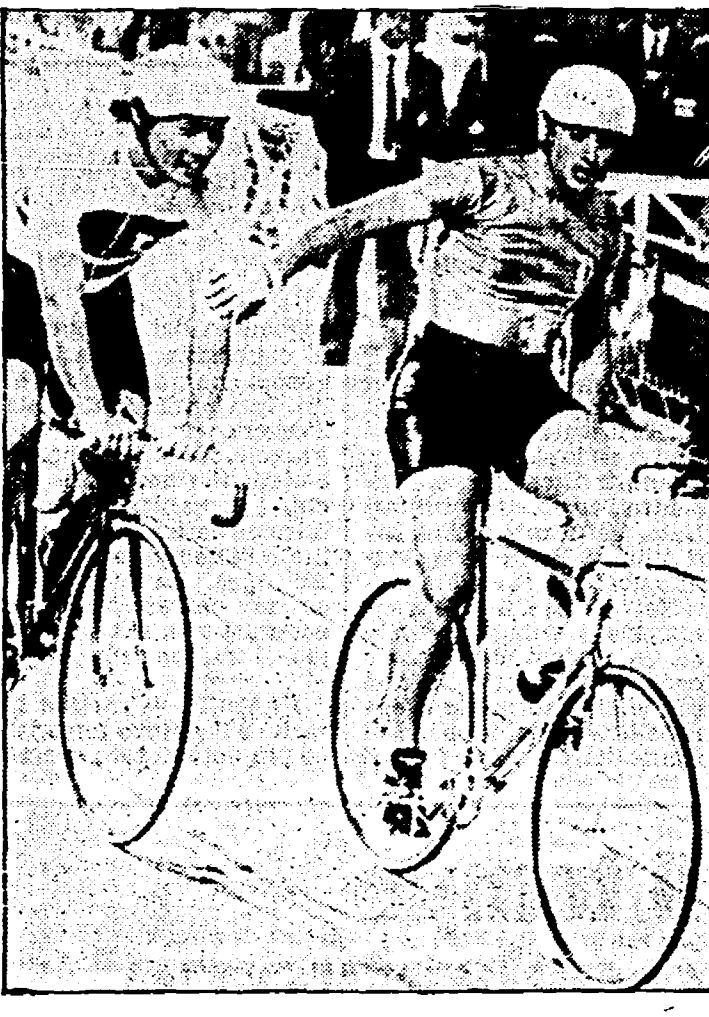
Il caso-Dazzan, 2° ai mondiali '85 ma senza ingaggio

Ciclismo

Alle otto del mattino, Ottavio Dazzan è già al lavoro nel suo negozio di Settimo Torinese. «Mi sono messo da poco nel commercio della bicicletta. Ho una figlia di ventisei mesi, devo darla da fare. Come potrei rimanere disoccupato?», dice al telefono con la voce di un uomo che sta attraversando un brutto momento. Non lo sentivo da parecchi mesi, immagino che fosse su qualche pista d'Europa a guadagnarsi i frutti di una medaglia d'argento e di una medaglia di bronzo conquistate nei mondiali '85 di Bassano del Grappa. Invece è fermo, senza contratto, quindi senza quella tessera di professionista imposta dalla legge 91 per poter gareggiare.

Dazzan, nato in Argentina da padre friulano e da madre abruzzese, ha ventotto anni. Nella scorsa stagione indossava la maglia della Carrera-Inoxpran, ma in ottobre gli hanno comunicato che le sue medaglie non facevano pubblicità. «Costavo 18 milioni» — racconta — «e ora mi hanno tagliato il mio dovere. C'è chi guadagna di più, molto di più e non vince una corsa. Mi sento distrutto, veramente distrutto. Ho bussato a tante porte, ma finora nessuna risposta positiva, qualche timida promessa, qualche piccola speranza e basta».

Ottavio, dicono che sei un piantagrana...
«Forse perché parlo ad alta



Ottavio Dazzan, secondo ai Mondiali di Bassano

gli stradisti e negano una modesta paga a Dazzan e compagni.

«È una vergogna», commenta Antonio Maspes. «Una vergogna che un atleta come Dazzan debba trovarsi senza un ingaggio, senza la possibilità di esprimere le sue ottime doti di sprinter. Ottavio ha un fisico eccezionale, mezzi che potrebbero consentirgli di diventare il numero uno nel mondo se ogni anno dovesse misurarsi in 60-70 riunioni come il giapponese Nakano».

E se tornassimo agli Amici della pista, a quella pattuglia che rinnova i vari specialisti? «Sarebbe una soluzione», dice Gino Sala.

Neve e fango imperversano: rinviata la Milano-Torino

MILANO (G.S.) Giornata proibitiva quella di ieri per il ciclismo a causa della neve che ha reso impraticabili le strade della Milano-Torino, la corsa più antica del mondo. Corridori e seguito si erano portati al raduno di partenza, ma preso nota delle avverse condizioni atmosferiche, di un terreno fangoso e in parte ghiacciato nonché dei fiocchi che scendevano sull'intero percorso, organizzazione e giuria decidevano di non effettuare la gara. Vincenzo Torriani è ora alle prese col calendario per trovare la data del recupero: a quanto pare la corsa potrebbe effettuarsi all'inizio di maggio, poco prima del Giro d'Italia.

Deludono le punte del Brasile

5 Nazioni, potrebbe vincerlo la Francia

Sorpresa: Enernix batte Panini

Giochi Gioventù: la reginetta è la Lombardia

Sacco spavaldo: «Batto Oliva e poi voglio Arguello»

Calcio

SAN PAOLO — Dubbi di Tele Santana sull'attacco della nazionale brasiliana. Nell'ultimo allenamento, le tre punte considerate titolari hanno deluso, anche se nel complesso Santana è sembrato molto soddisfatto per l'andamento del gioco. Le riserve hanno battuto i titolari per 4-2, con reti di Sidney, Edson, Alemão. Si contende per i vincitori, è Careca e Muller.

Rugby

LONDRA — Inghilterra e Francia vittoriose a sorpresa: questi i risultati di ieri al «5 Nazioni» di rugby. Gli inglesi hanno avuto la meglio, con una prestazione entusiasmante, dell'Irlanda (a Twickenham) con il punteggio di 25-20. Dal canto suo la Francia ha strappato i galleesi a Cardiff, prevalendo col punteggio di 23-15. Con questa terza sconfitta consecutiva l'Irlanda non ha ormai più alcuna possibilità di vincere il torneo. Si trova a zero punti in classifica, mentre tutto resta in bilico in Francia, considerato che anche Scozia, Galles e Inghilterra sono a stessso punteggio (4 punti). Gli specialisti inglesi non si nascondono che la Francia potrebbe anche avere carte vincenti per aggiudicarsi il prestigioso torneo.

Pallavolo

MODENA — Nei campionati di pallavolo una sola sorpresa, la sconfitta della Panini Modena, ad opera dell'Enernix.

RISULTATI A/1 masc: Tartarini Bologna-Histefani Torino 3-2; Dierkes Bari 1-3; Zali Novara-Reca Reggio Emilia 3-0; Civ & Civ Modena-Yoghi Ancona 3-1; Nelsen Reggio Emilia-Mangiatori Reggio Calabria 3-0; Metalbattori Cassano Teodora Ravenna 0-3.

CLASSIFICA: Tartarini 34; Panini, Santal, Kutiba, Enernix 28; Bistefani 18; Urgenti 16; Ciesse 10; Cromokina, Belunga 8; Dipò, Di Iorio 4.

RISULTATI A/1 fem: Lina Civ & Civ Bari 1-3; Zali Novara-Reca Reggio Emilia 3-0; Civ & Civ Modena-Yoghi Ancona 3-1; Nelsen Reggio Emilia-Mangiatori Reggio Calabria 3-0; Metalbattori Cassano Teodora Ravenna 0-3.

CLASSIFICA: Teodora 32; Civ & Civ, Yoghi 28; Nelsen, 20; 20; Mangiatori, Arrov 18; Zali 14; Metalbattori, Reza 2.

SCI, GRAN FONDO DOBBIACO-CORTINA — Si svolge oggi la decima edizione della Dobbiaco-Cortina, la gara di gran fondo sulla distanza di 42 chilometri. Il percorso è stato corretto per evitare ai concorrenti il passaggio sotto una galleria, dato che in caso di maltempo potrebbe cadere qualche valanga.

Pugilato

BUENOS AIRES — Il campione del mondo del superleggeri, l'argentino Ubaldo Sacco, che metterà in palio il titolo il 15 marzo a Montecarlo contro Patrizio Oliva, è partito ieri per l'Italia, accompagnato dalla moglie Ines Rocha, dalla madre Rilda, dal padre Ubaldo (che è il suo allenatore), dallo sparring Adolfo Arca Rossi e dal manager Juan Carlos «Tito» Leourea. La compitiva, partita con un aereo della compagnia Air France, da Parigi si è trasferita poi a Sanremo, dove il campione del mondo completerà la sua preparazione in vista della prima difesa del titolo conquistato lo scorso 21 luglio a Campione d'Italia contro lo statunitense Gene Hatcher.

«La mia preparazione — ha ammesso il pugile argentino — non è stata l'ideale, ma sono sicuro che sarà sufficiente per battere Oliva. La mia idea è superare questo match e poi prepararmi molto meglio per il prossimo, che mi piacerebbe realizzare contro Alexis Arguello, perché mi farebbe guadagnare 500mila dollari».

Sacco ha potuto partire perché il giudice Pedro Federico Hooft di Mar del Plata gli ha concesso una proroga sino al 30 marzo per presentarsi a testimoniare su un incidente automobilistico nel quale era rimasta ferita una donna. Il fatto è avvenuto circa un anno fa. Sacco non si era mai presentato a fare la sua deposizione, e il giudice aveva spiccato mandato di comparizione. Si era temuto che ciò gli procurasse degli inconvenienti per uscire dal paese.

LOTTO

DELL'1 MARZO 1986

Bari	26 90 38 84 11	1
Cagliari	81 20 84 29 82	2
Firenze	42 63 14 12 16	X
Genova	45 46 70 66 90	X
Milano	69 11 1 35 68	2
Napoli	70 84 4 38 39	2
Pesermo	66 70 1 74 14	X
Roma	37 38 8 54 5	X
Torino	33 31 66 61 86	X
Venezia		1
Napoli II		1
Roma II		2

LE QUOTE:
di punti 12 L. 27.917.000
di punti 11 L. 1.060.000
di punti 10 L. 86.000

Direttore
EMANUELE MACALUSO
Condirettore
ROMANO LEDDA

Direttore responsabile
Giuseppe F. Mennella

Editoria S.p.A. FUNTA
iscritto al numero 243 del Registro
Stampa del Tribunale di Roma.
FUNTA, autorizzazione
e giornale numero n. 4858.
Direzione, redazione e amministrazione:
00198 Roma, via del Teatro, n. 19
Tel. centralino: 496036 1-2-3-4-8
4961251-2-3-4-5 - Telex: 613661

Tipografia N.C.G. S.p.A.
Direz. e offic. via del Teatro, 19
Stampa: 00198 Roma - Tel. 06/463143